



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 16/02/2016  
nr. 0001021  
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Giuseppe Meloni  
- Gruppo Partito Democratico

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.563/A sull'assegnazione teorica delle risorse per il finanziamento indistinto di parte corrente delle aziende sanitarie per l'anno 2016. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.413/gab del 3 febbraio 2016 inviati dall'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

S.G.U.1

- nota



130

REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

7589 / 15  
7681 / 15

Ufficio di Gabinetto

Prot. 413/110

Cagliari 3/02/2016

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 03/02/2016  
nr. 0000596  
Classifica I.5.4. Fanz. Sp - 2012  
01-00-00

Alla Presidenza della Giunta regionale

PEC

**Oggetto:** Interrogazione N. 563/A - MELONI, sull'assegnazione teorica delle risorse per il finanziamento indistinto di parte corrente delle aziende sanitarie per l'anno 2016.

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto si trasmettono, allegati alla presente, i chiarimenti richiesti.

Cordiali saluti.

L'Assessore

Luigi Benedetto Arru





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE STIGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità  
Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione

Regione Autonoma della Sardegna  
Prot. Direzione Generale della Sanità'

Prot. Uscita del 04/12/2015

nr. 0027781

Classifica f.5.4  
12-01-00

➤ Alla Direzione Generale della Presidenza  
Servizio affari istituzionali e segreteria di giunta

#### COMUNICAZIONE INVIATA VIA PEC

**Oggetto: Interrogazione n. 563/A (Meloni) - Assegnazione teorica delle risorse per il finanziamento indistinto di parte corrente delle aziende per l'anno 2016**

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, per quanto di competenza del Servizio scrivente, si precisa che le assegnazioni per il finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente per l'anno 2016 comunicate alle aziende sanitarie con le note n. 23828 del 20/10/2015 e n. 24350 del 27/10/2015 sono state calcolate sulla base delle percentuali di accesso al fondo sanitario di parte corrente del 2015, non ancora definitive in quanto, a quella data, non erano ancora in possesso dello scrivente ufficio tutte le informazioni utili al completamento dei calcoli. Pertanto tali assegnazioni saranno sicuramente rettifiche non appena sarà definita e approvata la deliberazione della giunta regionale relativa alla assegnazione definitiva delle risorse di parte corrente del 2015; in ogni caso, esse non rappresentano un limite minimo non derogabile da parte dell'amministrazione regionale ma una proiezione avente il solo scopo di dare utili e necessarie indicazioni per la programmazione delle attività dell'anno e per la predisposizione dei documenti economico finanziari previsionali per l'anno 2016. Inoltre, appare opportuno precisare che in corso d'anno le anticipazioni possono essere in qualche misura condizionate dal fabbisogno di liquidità e successivamente conguagliate nell'annualità successiva dopo che con la delibera di riparto vengono determinate le assegnazioni definitive (art. 1, comma 22, L.R. n. 6/2012).

Per quanto riguarda i criteri utilizzati per il finanziamento, dai quali scaturiscono le percentuali di accesso al suddetto fondo sanitario regionale, si rimanda a quanto illustrato dettagliatamente nell'allegato 1 alla DGR n. 40/25 del 2015.

Si ritiene, però, di dover specificare alcune informazioni:

- 1) Il criterio preso in considerazione per il calcolo della cosiddetta quota capitaria è quello della popolazione pesata per fasce d'età (da indicazioni dell'Intesa della CSR del 4/11/2014 sulla proposta



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

d. deliberazione del CIPE). Poiché la provincia di Olbia ha una popolazione la cui struttura di età è più giovane rispetto alle altre province della Sardegna, il suo peso in termini relativi risulta inferiore, come si evince dalla tabella sotto riportata:

Territorio	Popolazione non pesata		Popolazione pesata - specialistica ambulatoriale		Popolazione pesata - assistenza farmaceutica		Popolazione pesata - assistenza ospedaliera	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sassari	334.715,00	20,12%	350.704,60	20,15%	348.975,30	20,18%	347.457,23	20,15%
Olbia-Tempio	159.950,00	9,62%	160.273,66	9,21%	154.566,01	8,94%	157.260,13	9,12%
Nuoro	158.413,00	9,52%	166.579,52	9,57%	167.478,99	9,88%	166.146,47	9,64%
Ogliastra	57.842,00	3,47%	60.357,83	3,47%	60.560,78	3,50%	60.494,06	3,51%
Oristano	162.643,00	9,78%	177.248,35	10,18%	180.850,47	10,46%	177.575,54	10,30%
Medio Campidano	100.141,00	6,02%	107.112,17	6,15%	107.979,87	6,24%	106.745,12	6,19%
Carbonia-Iglesias	127.857,00	7,69%	138.124,18	7,93%	138.863,38	8,03%	136.442,23	7,91%
Cagliari	561.925,00	33,78%	580.466,88	33,34%	570.299,87	32,97%	571.812,94	33,17%
Sardegna	1.663.286,00	100,00%	1.740.866,99	100,00%	1.729.574,67	100,00%	1.723.933,71	100,00%

Fonte dati: popolazione residente al 01/01/2015 - elaborazioni su dati Istat

Per queste ragioni il confronto dell'attribuzione pro-capite risulta fuorviante, in quanto la media per abitante andrebbe calcolata tenendo conto della diversa distribuzione per fasce d'età tra le province della Sardegna.

- 2) Sulla base delle modalità descritte nella succitata DGR 40/25 del 2015, uno dei parametri presi in considerazione per determinare le attribuzioni, oltre la popolazione, è quello della produzione delle aziende (escluso quanto acquistato dai privati convenzionati e dal pubblico extra-asl) valorizzata secondo le tariffe disciplinate dal nomenclatore tariffario regionale.

In base ai dati del 2014 relativi al "file A - Schede di dimissione ospedaliera" e "file C - specialistica ambulatoriale" estratti nel mese di settembre da questo Assessorato attraverso il Sistema integrato per il debito informativo, risulta che il valore delle prestazioni prodotte dalle ASL di Olbia e di Nuoro (di cui si riferiscono i dati, in quanto portata ad esempio nell'interrogazione in parola per un confronto con la ASL di Olbia) è pari a:

Azienda	File A - SDO 2014	File C - SAM 2014	Totale
Asl 2 Olbia	34.909.062,21	12.320.827,14	47.229.889,35
Asl 3 Nuoro	60.829.310,10	25.025.611,03	85.854.921,13

- 3) Si rappresenta inoltre, che la asl di Olbia presenta un saldo di mobilità (mobilità attiva - mobilità passiva) pesantemente negativo; sempre a titolo esemplificativo rispetto alla Asl di Nuoro, si riporta il



REGIONE AUTÓNOMA DE SÀRDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

dato del saldo della mobilità intraregionale del 2014 e extra regionale del 2013 (ultimo disponibile, in quanto a livello nazionale non è ancora stato raggiunto un accordo per la compensazione della mobilità interregionale del 2014 ):

Azienda	Saldo mobilità intraregione 2014	Saldo mobilità extra regione 2013	Totale saldo mobilità
Asl 2 Olbia	- 26.749.212,46	- 11.341.862,32	-38.091.074,78
Asl 3 Nuoro	- 4.287.667,24	- 6.635.621,33	-10.923.288,57

Per quanto detto, il confronto tra le attribuzioni pro-capite delle diverse aziende andrebbe fatto considerando non già l'attribuzione al netto del saldo di mobilità ma quella lorda, in quanto il saldo della mobilità rappresenta una spesa del sistema sanitario regionale destinata, in questo caso, agli assistiti della asl di Olbia che viene attribuita all'azienda ma erogata direttamente alle aziende (sanitarie e/o ospedaliere) presso le quali i suddetti assistiti scelgono di farsi curare. In questo caso l'attribuzione teorica è al netto della mobilità e, poiché per ovvie ragioni non sono ancora disponibili i dati della mobilità del 2015 che si utilizzeranno per il riparto delle risorse di parte corrente del 2016, è stato utilizzato l'ultimo dato disponibile che, *coeteris paribus*, può rappresentare una *proxy* del fenomeno per l'anno in questione.

Nell'auspicio di aver fornito i chiarimenti richiesti, si resta a disposizione per ogni altra ulteriore delucidazione che dovesse rendersi necessaria.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio  
Dott.ssa Francesca Piras